

Rossini: sacro, ma non troppo

Si discute sull'effettivo "spirito religioso" delle principali opere sacre di Rossini: Stabat mater e Petite messe solennelle. Lo stesso autore, riferendosi a quest'ultima, la definisce nel preambolo *"l'ultimo peccato mortale della mia vecchiaia"*!

Questo concerto offre una panoramica sulle composizioni religiose di Rossini, definite "minori", scritte dopo aver interrotto le produzioni operistiche.

Comprende dunque i tre Cori religiosi femminili con accompagnamento di pianoforte (commissionati all'autore dall'editore Troupenas e favorevolmente accolti dal pubblico di Parigi che li ascoltò per la prima volta il 20 novembre 1844), alcuni piccoli pezzi polifonici su testo eucaristico e mariano, con o senza accompagnamento d'organo, ed infine alcuni assaggi della Petite messe e dello Stabat, per finire - con un salto all'indietro - con la celeberrima "Pregghiera" dal Mosè (opera-oratorio del 1818) considerata "pagina pura e luminosa di sbalorditivo effetto per l'anima".

Per tornare allo spirito che anima queste composizioni religiose rossiniane, nulla di meglio che citare quanto lo stesso autore scrive nella singolare chiusa della Petite messe, dove, rivolgendosi al buon Dio si domanda: *"Ma avrò scritto proprio della musica sacra oppure della musica sconscrata? Tu sai che sono nato per la musica buffa e che tutto il mio merito consiste in un po' di scienza e un po' di cuore. Sii però benedetto e accordami il Paradiso!"*

Gruppo Vocale Heinrich Schütz

Victoria Constable, Maria Emma Dolza, Mila Ferri, Laura Rigotti, Laura Manzoni
(soprani)

Laura Baffa, Barbara Giorgi, Franca Fiori, Laura Vicinelli
(alti)

Gabriele Corrado, Gianni Mingotti, Stefano Visinoni
(tenori)

Gianni Grimandi, Marcus Köhler, Giacomo Serra, Enrico Volontieri
(bassi)

Domenica 18 marzo 2018 ore 16.30
Santuario Madonna del Pilar
Castenaso

"Sacro ma non troppo"

Gruppo Vocale Heinrich Schütz

Carlo Mazzoli, fortepiano*

Enrico Volontieri, organo

Roberto Bonato, direzione

*Fortepiano autentico di Ferdinand Comeretto (Vienna, 1830). restaurato da Andrea Gori (Firenze, 1986)

Programma

Gioachino Rossini (1792-1868)

Kyrie, Christe, Kyrie dalla *Petite Messe solennelle*, coro a 4,
pianoforte e armonium

O salutaris hostia a 4 voci

Ave Maria a 4 voci e organo

Cantemus a 8 voci in doppio coro

Tre cantate sacre per coro femminile a 3 e pianoforte

La Foi

L'Espérance

La Charité

O salutaris hostia a 4 voci e organo

Quando corpus Quartetto (da *Stabat mater*)

Salve o Vergine Maria a 4 voci e organo

Preghiera (dal *Mosé*) soli, coro a 4 voci e pianoforte

Il Gruppo Vocale "Heinrich Schütz", costituitosi a Bologna nel 1985 sotto la guida di E. Volontieri, è diretto dal 2006 da Roberto Bonato. Il repertorio spazia dalle vette rinascimentali di Lasso e Palestrina a quelle barocche di Bach e Haendel, con particolare attenzione per Schütz ma senza dimenticare altri grandi come Buxtehude, Carissimi, Vitali, Scarlatti, Mozart, Brahms. Il Gruppo vocale ha tenuto concerti in numerose città italiane, in formazione vocale o accompagnato da vari organici strumentali (Orchestra Barocca Modo Antiquo, Accademia Bizantina, Ensemble Harmonicus Concentus, Filamonica della Franciacorta, ecc.), esibendosi per importanti manifestazioni musicali in tutta Italia. Nel 2011 ha realizzato l'esecuzione integrale della Johannes-Passion e nel 2016 della Messa in si minore di J. S. Bach. E'ospite abituale del S. Giacomo Festival di Bologna, per il quale ha anche eseguito i Responsori del Venerdì e del Sabato Santo di Gesualdo da Venosa. Ha pubblicato con Carlo Mazzoli il CD "Voci dell'anima" dedicato alla vocalità sacra tra Sette e Ottocento per coro e pianoforte. L'attività del Gruppo comprende anche l'esecuzione in liturgia di messe del grande repertorio polifonico a 4 e 6 voci, quali "Brevis" di C.H. Biber, "a 4 da Cappella" di C. Monteverdi, "Aeterna christi munera", "Brevis", "Sine nomine", "Papae Marcelli" di G. P. Da Palestrina, a 4 di W. Byrd, "Praeter rerum seriem" a 7 di Cipriano De Rore. Nel giugno 2017 il Gruppo è stato protagonista di una serie di concerti della Rassegna "Vespri a San Vitale" nell'ambito di Ravenna Festival 2017.

Enrico Volontieri. Ha studiato composizione e musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Bologna. Si è dedicato inoltre allo studio dell'organo al Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra, del canto gregoriano, di Notazione Rinascimentale, di Basso Continuo, di Analisi Musicale, con specialisti di fama internazionale. Cultore di musica antica, collabora con vari complessi e gruppi cameristici dediti allo studio ed alla esecuzione del gregoriano e del repertorio polifonico rinascimentale e barocco. Per diversi anni ha insegnato Cultura Musicale Generale all'IMP "G. Verdi" di Ravenna. Ha diretto varie formazioni corali; è fondatore del "Gruppo vocale H. Schütz", che ha guidato dal 1985 al 2005 e con il quale prosegue la collaborazione come organista e clavicembalista.

Carlo Mazzoli si è diplomato in Pianoforte a pieni voti presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna con Luigi Mostacci, e dopo la laurea in Ingegneria meccanica si è dedicato completamente alla musica, perfezionandosi con Rodolfo Caporali, Franco Scala, e ai corsi dell'Associazione "Incontri col Maestro" di Imola (ora Accademia). Ha suonato per importanti istituzioni musicali in Italia e in vari paesi di Europa, America, Asia e Africa, come solista e in diverse formazioni da camera, ed ha inciso per RCA, Nuova Era, Videoradio, Tactus. Dedicatosi allo studio del pianoforte storico, ha fondato il "Fortepiano Ensemble di Bologna". Ha suonato i pianoforti storici della Collezione Tagliavini in occasione dell'inaugurazione del Museo S. Colombano di Bologna, con cui ora collabora regolarmente. E' docente di Pianoforte e di Fortepiano al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna.

Roberto Bonato. Diplomatosi in pianoforte sotto la guida di S. Manfredini al Conservatorio di Bologna, ha poi conseguito i diplomi in musica corale e direzione di coro, direzione d'orchestra al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna coi maestri Gotti e Benini. Ha frequentato corsi di perfezionamento in pianoforte con Carlo Mazzoli, in direzione di coro e Masterclass in direzione d'orchestra con Gianluigi Gelmetti. Svolge attività concertistica come pianista e direttore di cori ed ensemble strumentali. Ha collaborato con solisti di chiara fama, con il Teatro Comunale di Bologna e l'Orchestra dell'Emilia Romagna. Ha diretto inoltre varie formazioni corali; è attualmente direttore, oltre che del gruppo "H. Schütz", anche del coro Vincenzo Bellini di Budrio ed insegna pianoforte in varie scuole di musica.